

## Epidemia d'asma a Londra!

Scritto da Rodolfo Lollini - Redazione Podisti.net

Giovedì 26 Luglio 2012 13:18 - Ultimo aggiornamento Giovedì 26 Luglio 2012 13:32

---



E' un'autentica epidemia quella che ha colpito la capitale britannica in occasione dei giochi olimpici, ma rispetto alle caratteristiche classiche, il meccanismo di contagio è abbastanza anomalo. Innanzitutto sta colpendo soprattutto, se non unicamente gli atleti, lasciando in pace gli spettatori.

Il problema è che il contagio non è frutto dalla vita in comune al villaggio olimpico, in quanto molti dei partecipanti si sono presentati già ammalati, o meglio muniti di regolari certificati medici a dichiarare di essere soggetti asmatici.

Prestazioni in calo? Risultati sfalsati? Non crediamo proprio, anche perché secondo quanto riportato dal più che attendibile "British Medical Journal", questo andazzo va avanti da diversi decenni. Detto questo la notizia si può interpretare bene, nel senso che specialmente nelle attività anaerobiche, gli sforzi massimali possono evidenziare maggiormente delle deficienze altrimenti "nascoste".

Al contrario si può pensare male, come diceva Andreotti, il quale aggiungeva che in tal modo si faceva peccato, ma spesso si azzecava la previsione. Eh sì, perché utilizzando le medicine "appropriate", ovvero broncodilatatori, steroidi ed affini, si ottiene un indubbio miglioramento delle performances, grazie ai benefici che ne derivano non solo alla respirazione ma anche sul cuore.

## **Epidemia d'asma a Londra!**

Scritto da Rodolfo Lollini - Redazione Podisti.net

Giovedì 26 Luglio 2012 13:18 - Ultimo aggiornamento Giovedì 26 Luglio 2012 13:32

---

Comunque la vogliamo girare, il dato di fatto è che a Pechino 2008, circa il 20% dei ciclisti e nuotatori in gara era asmatico. E si è pappato un terzo delle medaglie. Ma lo sport non fa bene alla salute? Di certo gli "asmatici" fanno bene al medagliere.

[rodolfo.lollini@podisti.net](mailto:rodolfo.lollini@podisti.net)